CINEFORUM

STAGIONE 2023/24

Cine·Teatro "della Rosa"
SALA DELLA COMUNITÀ
PARROCCHIA DI ALBAVILLA

C'È ANCORA... GRANDE CINEMA!

Per il secondo ciclo di questa stagione del nostro cineforum, prendiamo in prestito parte del titolo del film campione d'incassi della stagione: **C'è ancora domani** di Paola Cortellesi, che riproporremo durante la serata del 31 gennaio.
Scegliamo questo slogan un po' perché il cineforum riparte con tanti grandi titoli, ma un po' anche perché l'annata appena conclusa ci ha fatto capire quanta voglia ci sia di cinema nel pubblico italiano: ancora e, speriamo, per sempre!
Il cinema di casa nostra sarà protagonista fin dalla prima serata, quella del 10 gennaio, quando verrà proiettato l'intenso e sorprendente **Palazzina Laf**, esordio alla regia di Michele Riondino che è anche protagonista di questa pellicola incentrata su un terrificante caso di mobbing sul lavoro. Accanto a lui Elio Germano.
La settimana successiva spazio invece al magico, poetico e misterioso **La chimera** (17 gennaio), per noi il miglior film che abbia firmato Alice Rohrwacher nella sua carriera. Ancora Italia, poi, il 7 febbraio con **Mi fanno male i capelli** di Roberta Torre, film che è un grande omaggio a Monica Vitti con protagonista una straordinaria Alba Rohrwacher. In mezzo a tutti questi titoli italiani, preparatevi a fare un viaggio in Mongolia il 24 gennaio con il toccante **L'ultima luna di settembre**.
Allo stesso modo, prepariamoci anche a commuoverci con due opere capaci di toccare corde profondissime: il 14 febbraio avremo **The Old Oak** di Ken Loach, un film di grande attualità, e il 21 febbraio il magnifico **Foglie al vento** di Aki Kaurismaki, una pellicola umanissima che parla di amore tra due ragazzi e, soprattutto, di amore per il cinema.
Il 28 febbraio spazio invece all'ultima Palma d'oro: il vincitore del Festival di Cannes **Anatomia di una caduta** atterra ad Albavilla e sarà un piacere discuterne insieme! È un thriller processuale ad alta tensione, di quelli che non si vedono tutti i giorni. A marzo ci dedicheremo al cinema impegnato, proveniente da nazioni spesso poco considerate dalla distribuzione italiana: dall'Iran arriva l'intelligente **Kafka a Teheran** (6 marzo), mentre dal Marocco una delle grandi sorprese della stagione, l'imperdibile **Il caftano blu** (13 marzo)!
E, dato che del grande cinema non possiamo mai fare a meno, a seguire – il 20 e 27 marzo – ci sarà spazio per altri due titoli a sorpresa! Vi aspettiamo per condividere tutte queste splendide esperienze insieme a noi!

Andrea Chimento

C'È ANCORA DOMANI

LA SCHEDA

Regia: Paola Cortellesi
Sceneggiatura: Furio Andreotti, Giulia Calenda, Paola Cortellesi
Montaggio: Valentina Mariani
Fotografia: Davide Leone
Musiche: Lele Marchitelli
Interpreti: Paola Cortellesi, Valerio Mastandrea, Emanuela Fanelli, Vinicio Marchioni Giorgio Colangeli, Romana, Maggiora Vergano, Francesco Centorame
Durata: 1h 30m **Origine:** Italia
Anno: 2023

LA CRITICA

Il successo senza precedenti di C'è ancora domani è figlio proprio del lavoro della Cortellesi sulla sua immagine riconosciuta e riconoscibile, tra il corpo esibito della star (che nel film dialoga con lo spettatore in primi piani insistiti, mezze battute in romanesco a mo' di commento a latere, battute e tempi di reazione da sketch) e il ruolo della protagonista Delia, moglie, madre e lavoratrice nell'Italia del 1946 che diventa emblema della subalternità politica, sociale e anche fisica di intere generazioni di donne.
Vera icona di casa nostra, in C'è ancora domani Paola Cortellesi è camuffata e insieme onnipresente, fuori da una Storia ricostruita come immaginario (il bianco e nero del neorealismo, che funziona come un retaggio culturale a cui ogni italiano appartiene) e dentro un tempo che cerca la decontestualizzazione (le canzoni pop, le botte del marito Valerio Mastandrea messe in scena come un balletto…) per affermare la propria attualità.
Con il suo richiamo immediato a precise istantanee del neorealismo (le donne che osservano rabbiose il rastrellamento tedesco in Roma città aperta, la risolutezza di Maria Ricci quando sacrifica le lenzuola in Ladri di biciclette, le lavoratrici ammassate sulla scala traballante in Roma: ore 11…) e sottotraccia con i suoi rimandi ai desideri repressi dei melodrammi di Matarazzo, C'è ancora domani ha evidentemente risposto a un bisogno collettivo di riconoscersi in un passato italiano comune, tra i "fatti" (come diceva Bazin) delle immagini di Rossellini rievocate e l'astrazione a cui conduce il loro ricordo o il loro racconto.
L'Italia del film, anche nel suo gretto e violento autoritarismo patriarcale (o anzi, proprio in virtù di esso, come necessità di reagire ed emanciparsi), è un luogo dell'anima. Da lì, da quel posto inesistente, nasce il "domani" della Cortellesi, che […] toglie la vicenda della povera Delia – che ogni giorno esce di casa per compiere mille lavoretti e mettere il cibo in tavola, salvo poi prendere comunque un sacco di legnate, mentre si sacrifica per salvare la figlia

ventenne dal suo medesimo destino – dalla trama già scritta della sua vita per proiettarla in una dimensione astorica.

Roberto Manassero, Cineforum.it

Nell'universo popolare e povero di Delia e di suo marito Ivano, le generazioni maschili si somigliano tutte, e ognuna sembra avere un motivo valido per usare la violenza, sia essa fisica o psicologica, perché anche il possesso e il non ascolto sono una forma di violenza sulle donne, oltre che una mancanza di rispetto. Che poi Delia è molto più solida del marito, che è ottuso, indolente, iracondo, che si vergogna di essere povero e giustifica la propria rabbia dicendo: "Ho fatto due guerre". Poi c'è il fidanzato della figlia di Delia, che non vuole che la sua futura sposa si trucchi né che lavori, e Sor Ottorino alias il papà di Ivano, un vecchio tirannico, burbero e chiassoso. A lui, o meglio a Giorgio Colangeli che lo interpreta, è affidata la comicità del racconto, così come all'amica del cuore Emanuela Fanelli, e il cambio di tono serve quasi sempre a stemperare qualcosa che gli occhi non vorrebbero vedere o le orecchie non vorrebbero sentire. Ma questo qualcosa purtroppo c'è, esiste e va mostrato, e può diventare un numero di ballo, una routine mattutina, un livido che all'improvviso scompare, come se fossimo in un racconto fantastico o qualcuno avesse fatto un miracolo. E non a caso nella colonna sonora del film Paola Cortellesi ha voluto La sera dei miracoli di Lucio Dalla, probabilmente perché sulla nave di cui parla la canzone Delia ci salirebbe volentieri, magari insieme al meccanico Nino che l'ha sempre amata o a quel soldato dai denti bianchissimi che si esprime in una lingua incomprensibile. Ma il miracolo, o comunque un cambiamento, significa scardinare un sistema, e farcela da soli è impossibile. Ma il futuro ha fatto una promessa a Delia, solo che non possiamo e non vogliamo dire in cosa consista.

Non è una guerra all'altro sesso in C'è ancora domani, ma solo la presa di coscienza di uno status quo che ancora esiste, e la continuità fra passato e presente è suggerita dalla scelta felice, da parte della regista, di accompagnare il film con brani musicali moderni, sempre coerenti con ciò che si sta narrando ma che, accostati al bianco e nero della fotografia, danno a C'è ancora domani una connotazione pop che lo rende diverso da tutto ciò che abbiamo visto fino a ora. Niente viene lasciato al caso nel film e gli attori sono tutti a fuoco, a cominciare da Valerio Mastandrea, alle prese con un personaggio tutt'altro che facile e simpatico.

È una donna da cui prendere esempio Delia dal cuore grande? Forse un po' sì, perché è sempre capace di rialzarsi.

Carola Proto, Comingsoon.it

DAL WEB

MYmovies.it IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO ★★★★☆ IMDb 7.8/10

C'È ANCORA... GRANDE CINEMA!

10.01.2024 | ore 21

PALAZZINA LAF

DRAMMATICO
Un film di: Michele Riondino

17.01.2024 | ore 21

LA CHIMERA

DRAMMATICO, FANTASY, AVVENTURA
Un film di: Alice Rohrwacher

24.01.2024 | ore 21

L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE

DRAMMATICO, COMMEDIA
Un film di: Amarsaikhan Baljinnyam

31.01.2024 | ore 21

C'È ANCORA DOMANI

COMMEDIA
Un film di: Paola Cortellesi

07.02.2024 | ore 21

MI FANNO MALE I CAPELLI

DRAMMATICO
Un film di: Roberta Torre

14.02.2024 | ore 21

THE OLD OAK

DRAMMATICO
Un film di: Ken Loach

21.02.2024 | ore 21

FOGLIE AL VENTO

COMMEDIA, DRAMMATICO, ROMANTICO
Un film di: Aki Kaurismäki

28.02.2024 | ore 21

ANATOMIA DI UNA CADUTA

DRAMMATICO, MISTERO
Un film di: Justine Triet

06.03.2024 | ore 21

KAFKA A TEHERAN

DRAMMATICO
Un film di: Ali Asgari, Alireza Khatami

13.03.2024 | ore 21

IL CAFTANO BLU

DRAMMATICO, ROMANTICO
Un film di: Maryam Touzani

20.03.2024 | ore 21

FILM A SORPRESA

27.03.2024 | ore 21

FILM A SORPRESA

Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!

Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!